

## DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 24 DEL 29/09/2017

### PRATICA N. 27589 DEL 28/09/2017

<b>STRUTTURA PROPONENTE:</b>	<b>AREA CONTABILITA', BILANCIO, PATRIMONIO, ACQUISTI</b>
------------------------------	--

<b>OGGETTO:</b>	Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art.24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni.
-----------------	--

*Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ISTRUTTORE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE Stefano Sbaffi
_____	_____	_____	_____

**L'Amministratore Unico** \_\_\_\_\_

<b>PUBBLICAZIONE</b>	
N. <u>24</u> _____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA <u>29/09/2017</u> _____	ESITO _____

## **DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 24 DEL 29/09/2017**

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, art.24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni.

### **L'AMMINISTRATORE UNICO**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm.ii., concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 Novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;
- VISTA la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2017-2019 e dei suoi Enti ed Agenzie e che con all'art. 1, comma 21, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2017-2019 approvato da ARSIAL con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 46 del 05 Dicembre 2016;
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n.16 del 12 luglio 2017 "Rendiconto Economico Patrimoniale Esercizio 2016, accertamento delle consistenze patrimoniali immobiliari, mobiliari e delle immobilizzazioni finanziarie al 1° gennaio 2016"
- VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 14 luglio 2017 di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2016;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, successivamente integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- CONSIDERANDO che l'ARSIAL, ai sensi dell'art. 3, della legge Regionale n. 2/1995, "*è un ente di diritto pubblico strumentale della Regione, dotato, nei limiti stabiliti dalla presente legge, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria ed esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta Regionale*";
- CONSIDERATO che l'Agenzia, ai sensi della citata Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm.ii, art.2, comma 1, lettera b), ha fra i suoi compiti istituzionali quello di fornire assistenza economica e finanziaria alle imprese singole o associate;

CONSIDERATO che la medesima legge regionale istitutiva dell'agenzia prevede, art. 2, comma 3 bis, che *"Per lo svolgimento di attività relative ai compiti di cui al presente articolo nonché di attività strumentali o accessorie, l'Agenzia può promuovere la costituzione o partecipare a società, fondazioni o consorzi aventi come scopo la realizzazione e la gestione di programmi, iniziative o attività per lo sviluppo dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio, in conformità ad apposite direttive emanate dalla Giunta regionale o previa direttiva della Giunta stessa"*;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 1 del citato predetto T.U. di cui al D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. statuisce che le Pubbliche Amministrazioni non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

CONSIDERATO che l'art.2 comma 1 lettera l) del D. Lgs. 175/2016 prescrive che ai fini dell'applicabilità del decreto per società vadano intesi gli organismi di cui al titolo V del libro V del codice civile e che le società cooperative rientrano invece nel titolo VI del medesimo libro;

TENUTO CONTO che, al fine di aderire ed adempiere ai citati compiti istituzionali di assistenza economica e finanziaria ad imprese singole o associate di cui all'art.2 della L.R. 2/1995, l'Agenzia ha da sempre promosso, favorito e sostenuto la costituzione di società cooperative sia di produzione che di trasformazione delle produzioni agricole regionali, sottoscrivendo quote di capitale sociale e partecipando in qualità di socio alla compagine sociale;

CONSIDERATO che tali partecipazioni corrispondono all'esigenza di favorire lo sviluppo economico generale del tessuto produttivo agricolo, zootecnico, agroalimentare ed agroindustriale del Lazio;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 4, del citato decreto legislativo 175 del 18 agosto 2016 espressamente prevede, in ordine alla costituzione o partecipazione, che restino ferme:

- a) *le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione dei servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse;*
- b) *le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche a enti associativi diversi dalle società e a fondazioni;*

CONSIDERATO che l'art.3, comma 1 del ripetuto D. Lgs. 175/2016 ammette la partecipazione delle amministrazioni pubbliche a società in forma cooperativa;

TENUTO CONTO che l'adesione quale socio, come sopra richiamata, non configura per l'ARSIAL poteri di "controllo", "controllo analogo" o "controllo analogo congiunto" come definiti all'art. 2, lettere b), c) e d) del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 24 T.U., entro il 30 settembre 2017, le Pubbliche Amministrazioni, ovvero Arisial, devono provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalle stesse possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha emanato le Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24 del D. Lgs. N.175/2016, nelle quali è indicato che la ricognizione debba essere adottata anche in assenza di partecipazioni o di decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione;

CONSIDERATO che *"la costituzione o partecipazione a società, fondazioni o consorzi aventi come scopo la realizzazione e la gestione di programmi, iniziative o attività per lo sviluppo dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio"* statuita dal citato dell'art. 2, comma 3 bis), della medesima L.R. n. 2/1995, comma aggiunto con l'articolo 23, comma 1, delle legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 configura la fattispecie di società o consorzi *"costituite per l'esercizio della gestione dei servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse"*;

RITENUTO quindi, per tutto quanto in premessa richiamato e specificato, che il D. Lgs. N.175/2016 non sia di applicazione per le partecipazioni di ARSIAL al capitale sociale delle società cooperative promosse o supportate dall'Agenzia;

SU PROPOSTA e istruttoria della competente area Contabilità, Bilancio, Patrimonio ed Acquisti, Posizione Organizzativa "Rapporto con gli assegnatari e Partecipazioni Societarie";

## D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

### DI DARE ATTO CHE:

ai sensi dell'art. 2, comma 3 bis), della Legge Regionale n. 2/1995, comma aggiunto con l'articolo 23, comma 1, delle Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.9, l'Arsial può promuovere la costituzione o partecipare a società, fondazioni o consorzi aventi come scopo la realizzazione e la gestione di programmi, iniziative o attività per lo sviluppo dei settori agricolo, zootecnico ed agroalimentare del Lazio, in conformità ad apposite direttive emanate dalla Giunta Regionale o previa direttiva della Giunta stessa;

### DI ADOTTARE

il presente atto di ricognizione, ai sensi dell'art.24, comma 1 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ed in adesione alle linee di indirizzo adottate con deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, assumendo che il D. Lgs. N.175/2016 non sia di applicazione per le partecipazioni di ARSIAL al capitale sociale delle società cooperative promosse o supportate dall'Agenzia ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. n.2/1995 e ss.mm.ii., istitutiva dell'Agenzia medesima.



DI TRASMETTERE

il presente atto alla Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.24, comma 1, ultimo periodo del D. Lgs. 175/2016, nonché alla Regione Lazio, Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Società Controllate ed Enti Pubblici Dipendenti

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1	A		X		X	

L'Amministratore Unico  
Dott. Antonio Rosati